

Appuntamenti

CULTURA ■ MUSICA ■ CINEMA ■ ARTE ■ TEATRO ■ EVENTI ■ SAGRE

PER IL TEMPO LIBERO



MANDELLO Nuovo testo per l'autrice vercuraghese

Don Rigoldi per la prima di «Django dei sobborghi»

MANDELLO (dnr) Dare voce a chi non ce l'ha o solitamente non viene molto tenuto in considerazione. E' il motivo che ha spinto **Sabrina Dioniso Rossi** a scrivere «Django dei sobborghi», opera teatrale che debutterà in prima nazionale il 14 maggio al teatro comunale di Mandello. Si tratta di una rappresentazione teatrale che vedrà protagonisti due attori di fama nazionale come **Claudio Lobbia** e **Pusant Pagliarini** e un musicista di calibro internazionale come **Jovica Jovic**. La regia è di **Alberto Oliva**. Non solo, il debutto lariano dell'opera scritta dalla vercuraghese d'adozione Dioniso Rossi verrà impreziosito dalla presenza sul palcoscenico di don **Gino Rigoldi**, cappellano del carcere minorile Baccaria di Milano. Sensibile al tema

dell'integrazione e delle minoranze etniche, don Gino ha risposto calorosamente all'invito della scrittrice, apprezzando la serietà e la credibilità del lavoro svolto. «Mi sembrava la persona più indicata per presentare il mio lavoro - puntualizza la stessa Dioniso Rossi - visto che ogni giorno don Gino affronta situazioni analoghe a quella descritta nella mia opera teatrale. Nella piece si parla di un rom, Django, accusato di omicidio. Interrogato a lungo in un commissariato di polizia, Django confessa il reato, ma l'interrogatorio svela anche che i fatti sono spesso e volentieri diversi da come appaiono».

Il primo ad accorgersene è lo stesso commissario di polizia che, nel testo, compie un profondo lavoro



Sabrina Dioniso Rossi

interiore: lo stesso in cui l'autrice vorrebbe calare anche gli spettatori. «Sono convinta infatti che un testo teatrale non debba dare giudizi, ma far riflettere». Nessun riferimento all'attualità e neppure alla politica: «Mi interessa soltanto il fattore umano e dare voce a chi non ne ha». Come nel caso del testo «L'armeno di Rue de la paix», testo interpretato a ottobre al Teatro Officina da Moni Ovadia e che verrà riportato in scena il 9 maggio al teatro Out Off di Milano in occasione della giornata della memoria del genocidio armeno.

Dopo la prima mandellese (da segnarsi sul calendario anche l'appuntamento del 13 maggio, sempre a Mandello, con la proiezione del lungometraggio sulla vita del maestro Jovica Jovic), «Django dei sobborghi» sarà il 16 maggio al teatro Out Off di Milano e il 25 maggio al teatro della Tosse di Genova. In quest'ultimo caso lo spettacolo sarà aperto dall'intervento di don Andrea Gallo.

ARTE

Alessandro Verdi, dalla Biennale alla galleria Melesi

LECCO (eli) Lo studio di un artista può finire in una galleria. E' così per la mostra «Io parlo ad alta voce» di **Alessandro Verdi** che espone sino all'1 giugno alla galleria Melesi di Lecco con un'appendice allo Spazio Ardea di Via Ugo Bassi. Impostata sostanzialmente in due nuclei di lavoro, «Da Paradiso Perduto» e «Navigare l'incertezza», si struttura in una parete portante, a cui fanno da contraltare poche opere nelle restanti. Una vera e propria quinta scenario che riprende una parete dello studio dell'artista a Cisano che, sedimentato nel tempo, è uno strato di memoria, appunti, fotografie, opere stesse, ritagli, totalmente in progress. Viene ridefinito come spazio da pochissime opere alle restanti pareti del ciclo Navigare l'Incertezza che costituì la mostra all'ultima Biennale di Venezia. Quindi ecco anche una serie di dieci quaderni, tra quelli proposti per la prima volta in Italia alla Fiera di Bologna di quest'anno dalla stessa galleria.

Curata da **Francesca Brambilla**, propone un catalogo, libro d'artista che non elenca opere, ma è proprio un quaderno in cui le pagine sono disegni parole che includono i testi.

Alessandro Verdi è artista complesso, collocabile nel clima viscerale ed esistenzialmente totale della Post Transavanguardia. In modo particolare la sua vita quotidiana è arte, una performance continua, in cui vengono digeriti i grandi temi dell'essere e della creazione, femminilità-genesì, memoria, emozione-sospensione, vuoto, assoluto... pittura come autoscienza continua, analisi. Il colore, il segno o meglio la sua globalità espressiva non è solo una protesta, ma un prolungamento «siamese» del suo essere. Imprescindibile, non separabile. Ha alle spalle importanti personali, tra cui, recentemente, alla galleria Blu di Milano e importanti critici che ne hanno scritto. Tra cui Achille Bonito Oliva. Orari mostra: da martedì a sabato ore 16-19.



Laura Carabini, coordinatrice del progetto

Turismo e cultura

A caccia di storia e natura sul Lario e in Valtellina

LECCO (ber) «La difesa del Lario», ossia un percorso di turismo storico-militare tra i laghi e le montagne a cavallo tra le province di Lecco, Como e Sondrio. E' l'ambizioso progetto presentato giovedì scorso presso la Riserva naturale Pian di Spagna che ha visto la compartecipazione delle tre province interessate, del Comune di Colico, della Regione Lombardia e del Museo della Guerra Bianca.

«Con questa proposta di turismo culturale a sfondo storico offriamo un percorso ideale che collega tra loro le maggiori opere difensive moderne presenti sul territorio», spiega **Laura Carabini**, coordinatrice del progetto.

Prima tappa di questo percorso ideale attorno al Lario sono le gallerie di mina di Brienno, Menaggio e Verceia, realizzate tra il 1916 e il 1917 in luoghi di suggestiva bellezza. Il loro scopo era demolire le gallerie stradali e ferroviarie della Valchiavenna e della sponda occidentale del Lago di Como impedendo così il transito di un eventuale esercito invasore. Di grande valore paesaggistico e ambientale è invece la seconda tappa del percorso, la Riserva naturale

del Pian di Spagna e Lago di Mezzola, una delle quattro zone umide superstiti a sud delle Alpi, uno dei siti più importanti in Europa per migliaia di uccelli migratori.

Si torna nell'ambito storico-militare con la terza tappa: i forti Montecchio Nord e Fuentes di Colico (la gestione di quest'ultimo è stata recentemente affidata dalla Provincia al Museo della Guerra Bianca). Montecchio Nord è la fortezza della Grande Guerra meglio conservata in Europa, men-

tre i ruderi secenteschi di Fuentes rimandano al dominio spagnolo su Milano e la Lombardia.

Si risale poi nell'alta Valtellina, con il forte ai Canali di Tirano, che con i suoi quattro cannoni sbarrava la strada dalla Val Poschiavo verso Milano, e con il forte al Dossaccio di Oga, posto a protezione dello Stelvio, il cui stato di conservazione è secondo solo al Forte Montecchio Nord. Infine la riserva naturale del Paluaccio, nata per preservare una im-

portante zona umida alpina di grande interesse florofaunistico.

A presenziare al battesimo dell'iniziativa, tra gli altri, l'architetto **Marilena Baggio**, della Regione Lombardia, **Walter Belotti**, del museo della Guerra Bianca, e l'assessore alla Cultura della Provincia di Lecco **Marco Benedetti**, tutti concordi nel sottolineare l'importanza di «fare sistema» e di dare visibilità a ricchezze culturali di cui spesso neppure gli abitanti sono consapevoli.

DUE SERATE, DUE BORSE DI STUDIO E UNA INTITOLAZIONE

Gli amici e la Fondazione Lavello ricordano Elena Gandolfi



Elena Gandolfi

LECCO (grf) A Calolzio (venerdì 12 maggio, alle 18.30) due borse, di studio, una mostra («Il segreto degli uccelli migratori» di Alfredo Chiappori), l'intitolazione dello spazio espositivo in quel Convento di S. Maria del Lavello che deve a lei la sua rinascita. A Galbiate una serata (venerdì 6 maggio, alle 20.45) a Villa Bertarelli (a metà strada tra la sua casa e il cimitero in cui riposa) con gli amici che parleranno e racconteranno di lei, di Elena Gandolfi.

Di una donna di profonda cultura (è stata la confidente e biografa di padre Davide Maria Turollo), politica lungimirante e amministratrice capace (è stata vicepresidente della Provincia, consigliere comunale a Lecco e regionale al Pirellone), volontaria a tutto tondo; di una donna combattiva e valorosa, dal carattere non facile, capace di grandi intuizioni e di scontri feroci, senza mai arrivare alla rottura dei rapporti con l'avversario. «Un altro insegnamento

che dovremmo fare nostro», postilla Corrado Valsecchi, grande amico della Gandolfi, scomparsa nel 1993 a 58 anni, che ha trovato in Giuliano Brambilla, presidente della Fondazione Lavello, il partner per queste due occasioni per non far dimenticare ai lecchesi una persona che tanto ha fatto per Lecco. Durante la serata di Galbiate, Villa Bertarelli sarà illuminata con le luci della bandiera italiana, e, dopo il ricordo degli amici, Gianfranco Scotti e Pieranna Rusconi leggeranno alcune pagine di Elena e delle poesie di padre Turollo tra cui una, inedita, dedicata alla Gandolfi.

INCONTRO AL LICEO

Fabio Resnati: «Le profetiche provocazioni di Pasolini»

LECCO (ber) Si chiude oggi pomeriggio, martedì 3 maggio, il ciclo di «Incontri sul lago», proposti dal liceo scientifico «Grassi» e dall'istituto «Bertacchi» con la collaborazione di diversi enti pubblici e privati. Alle 14.30 presso l'aula magna del liceo cittadino **Fabio Resnati**, docente di lettere al liceo «Frisi» di Monza, terrà una conferenza su «Le profetiche provocazioni di Pier Paolo Pasolini». Si tratta di un viaggio a 360 gradi sulla figura dell'intellettuale.

CASINÒ DI CAMPIONE

Tango Passion con cena di gala o semplice cocktail

CAMPIONE (ber) Grande spettacolo dedicato al tango, quello in programma venerdì 6 maggio al salone delle feste del Casinò di Campione. La Compagnia Tango Passion rappresenterà emozione, energia, sensualità in uno spettacolo unico. La cena di gala, alle 20.30, comporta una spesa di cento euro; il semplice cocktail 30. Per ulteriori informazioni contattare il numero verde 00800.80077700.

DOMENICA 8 MAGGIO

«Rifiuti umani» a Cassago chiude «Libri in scena»

CASSAGO (ber) Si chiude domenica prossima, 8 maggio, la stagione 2011 di «Libri in scena», la rassegna di eventi teatrali tra parola, musica e suono organizzato da Scarlattine Teatro e dalla Provincia di Lecco con la collaborazione delle biblioteche ospitanti gli eventi. La kermesse si conclude alle 16 presso il parco monumentale «Rus Cassiacium» con lo spettacolo «Rifiuti umani» della compagnia «Luna e Gnac». La partecipazione è libera.

LECCO

Nuovo

Viale della Costituzione (0341 366331)
Proiezione: ore 20-22.30 (anche 15.10-17.40 festivi e prefestivi); martedì riposo

Thor

Regia: Kenneth Branagh. Con Natalie Portman, Kat Dennings. In seguito alle sue scellerate azioni, che hanno causato il riaccendersi di un millenario conflitto, il guerriero Thor è stato punito da Odino: scacciato da Asgard, il luogo magico di provenienza degli dei nordici, si ritrova in esilio sulla Terra. Qui però, oltre a incontrare la bella scienziata Jane Foster verrà a conoscenza del suo retaggio divino ●●
Proiezione: giovedì 5/5 ore 21.15 (cineforum)

Il discorso del re

Regia di Tom Hooper. Con Guy Pearce, Helena Bonham Carter, Colin Firth, Geoffrey Rush. La storia di Re Giorgio VI d'Inghilterra, padre di Elisabetta II, che salì con riluttanza al trono dopo l'abdicazione del fratello, che soffriva di una pesante balbuzie ed era considerato inadatto a regnare. Dopo aver pronunciato, con molto imbarazzo, un discorso pubblico, Re Giorgio decise di ricorrere all'aiuto di Lionel Logue, un logopedista dai metodi poco ortodossi ●●●

Mignon

Viale della Costituzione (0341 366331)
Proiezione: ore 20-22.30 (anche 15-17.30 festivi e prefestivi);

martedì riposo

Fast & Furious 5

Regia: Justin Lin. Con Dwayne Johnson, Vin Diesel. L'ex-poliziotto Brian O'Conner, passato dalla parte del crimine, è ora in coppia con Dom Toretto e da quando lo ha aiutato a fuggire dalla libertà controllata è in fuga insieme a lui di nazione in nazione. Ora però sono a Rio de Janeiro e hanno le spalle al muro ●●

Palladium

Via Fiumicella 12 (0341 361533)
Proiezione: martedì 3/5 ore 21 (mercoledì e giovedì riposo)

Rio

Regia: Carlos Saldanha. Le peripezie di Blu, macao paggallo domestico del Minnesota che dopo aver scoperto che un altro esemplare della sua, rarissima, specie vive a Rio de Janeiro, parte alla volta della metropoli brasiliana. Incontra così Jewel, femmina di macao selvatica e indipendente, con cui inizierà una grande avventura ●●●

Cenacolo Franceseano

Riposo

PROVINCIA

Cinema Auditorium - Calolzio

Proiezione: da martedì 3/5 a venerdì 6/5 ore 21

The Next Three Days

Regia di Paul Haggis. Con Liam Neeson, Russell Crowe, Elizabeth Banks. Regia Carlo Vanzina. Con Francesco Montanari, Vanessa Hessler. Una donna viene accusata di aver commesso un omicidio. Una situazione del tutto

inaspettata per lei e per il marito, un professore, che si troverà a compiere gesti estremi pur di liberarla dalla prigione dove è detenuta ●●●
Proiezione: sabato 7/5 ore 21; domenica 8/5 ore 14.30-16.30-21; lunedì 9/5 ore 21

Rio

Regia: Carlos Saldanha. Le peripezie di Blu, macao paggallo domestico del Minnesota che dopo aver scoperto che un altro esemplare della sua, rarissima, specie vive a Rio de Janeiro, parte alla volta della metropoli brasiliana. Incontra così Jewel, femmina di macao selvatica e indipendente, con cui inizierà una grande avventura ●●●

Cine-teatro Ferrari - Galbiate

Proiezione: sabato 7/5 ore 21; domenica 8/5 ore 20.30

Habeus Papam

Regia: Nanni Moretti. Con Michel Piccoli, Nanni Moretti, Margherita Buy. Il nuovo papa, da poco eletto, si sente inadeguato al suo solenne compito e viene colto da crisi di panico. Per aiutarlo a superarle viene chiamato uno psicoanalista che lo aiuta a ragionare sui suoi dubbi e le sue perplessità all'origine dei disturbi nervosi ●●●

Cinema - Mandello

Riposo

Nuovo cinema - Bellano

Proiezione: giovedì 5/5 ore 21

Burlesque

Regia: Steven Antin. Con Kristen Bell, Christina Aguilera. Tess, un ex ballerina, manda avanti tra mille difficoltà il Burlesque Lounge, teatro di avanspettacolo ormai de-

Legenda

●●●● Capolavoro ●● Si può vedere
●●●● Da non perdere ●● Si può perdere
●●● Niente male